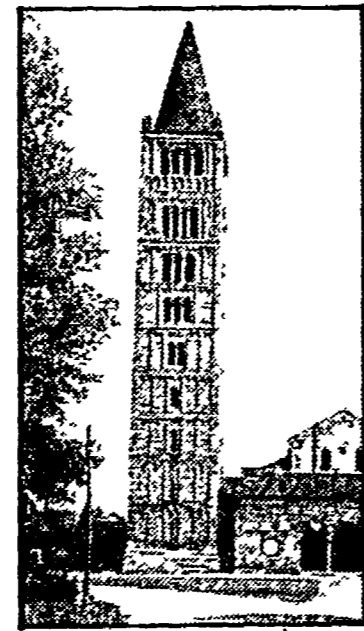
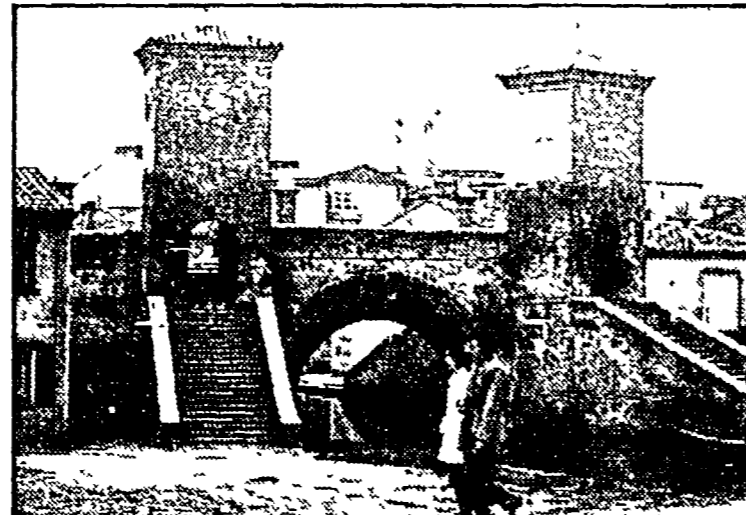


Destinazione Delta

Là dove sfocia il Po



Un affascinante itinerario nelle Valli di Comacchio. 13 isole collegate da ponti. Flora e fauna rare

Dalla nostra redazione
FERRARA — Tutta la laguna era sconvolta da una tremenda tempesta. La nave con le insegne dell'imperatore Cesare Ottaviano Augusto era ormai in vista dell'abitato, a bordo, oltre alle numerose anfore olearie e vinarie, vi era un importante carico di novantatré lingotti di piombo ed alcuni templetti di stagno. Quando ormai l'approdo sembrava guadagnato, un impatto, uno schianto tremendo a prua, la nave cominciò ad affondare; l'unica vita di scampo per i marinai, gettarsi in acqua e nuotare.
Dopo quasi duemila anni, la nave con il suo carico è stata ritrovata, il legname e le corde che servivano a manovrare le vele ancora perfettamente conservate. Il tutto a Valle Ponti, a poche centinaia di metri dall'abitato di Comacchio. È questo l'ultimo gioiello emerso dalla terra del Delta del Po e delle Valli di Comacchio, quasi a riconfermare una lunga storia, una lunga vita trascorsa tra terra e acqua, ieri come oggi.
Lontano dal clamore delle spiagge, dalla stagione estiva dei Lidi Comacchiesi esiste infatti un'isola particolare, la terra del Delta. Sentire la stagione più preziosa per visitare e per godersi le numerose sensazioni di carattere naturalistico che culturale, è proprio questa cui stiamo andando incontro.
Diversi sono i modi per visitare il Delta: qui ne descriviamo uno, alla portata di tutti. Unico ausilio necessario è l'automobile.
In mezzo a questo mondo "orizzontale" uno degli elementi verticali presenti sin

dall'antichità, è l'Abbazia benedettina del VII secolo di Pomposa, con il suo bellissimo campanile del 1063. Una volta era un'isola circondata dall'acqua dei fiumi e del mare; qui trovò rifugio Dante Alighieri; e Guido d'Arezzo, nel silenzio claustrale, inventò il rigo musicale e diede alle note un nome (ut, re, mi, fa, sol, la). La potenza di Pomposa divenne tale che nel 1317 dall'Abbazia dipendevano 49 chiese e 18 diocesi. L'impressione che si ricava da tutto il complesso, dagli interni, dal chiostro, dal refettorio, dall'aula dell'Abate, dal Palazzo della Ragione, confermano la sua storia. Alle spalle di Pomposa vi è il Boscone della Mesola, quello che rimane delle grandi foreste che ricoprivano tutta la pianura Padana. Importantisimo per il ricco patrimonio di fauna e flora: daini, cervi, volpi, uccelli. Per gli alberi in particolare il leccio. Percorrendo la strada che dal Boscone porta a Volano, fuori dall'abitato, lungo la Via degli Accioli, si trova sulla destra Valle Bertuzzi. Dalla strada si ha un'ampia visione su tutta la valle. Numerosi gli uccelli: Svasso maggiore, Airone bianco (anche se raro), il Tuffetto, l'Airone cinerino (che vi nidifica), Garzetta e numerosi altri a seconda della stagione. Piazzandosi con un binocolo o con un buon telespettacolo c'è da divertirsi.
Tornati per pochi chilometri sulla strada Roma, la si lascia subito per entrare a Comacchio. La cittadina è in mezzo alle piscine padule, del Po teme anche le foci, come scrive Ludovico Ariosto, mentre una visita a parte. La sua storia è ricca, così come lo è la sua

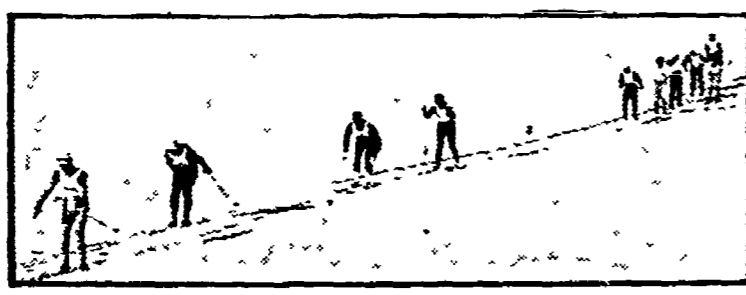
tradizione e la sua cultura. Lo testimoniano i resti dell'antica città etrusca di Spina, le lotte con Venezia, le battaglie per il sale, grande ricchezza del passato. Non pensate assolutamente di visitare una piccola Venezia, a Comacchio, che sorge su tredici isole collegate da ponti, ha caratteristiche tutte sue: dai colori delle case, all'aria che vi si respira, alle scenografie più raccolte, meno imponenti e più infinite, di quelle della Serenissima. E in più il tradizionale mercato del pesce, al Trepponti, al Ponte degli Sbirri, al Loggia dei Cappuccini, ecc. Il centro storico della cittadina lagunare sarà, come noto, uno dei punti fondamentali del Parco regionale del Delta; e il fatto che un centro abitato (caso unico nel nostro Paese) sia parte integrante di un parco, sta a denotare la sua particolare conformazione ed importanza.
Lasciamo, infine, Comacchio e prendiamo l'Argine d'Agostina. La strada permette di costeggiare gli oltre 10.000 ettari delle Valli di Comacchio da un privilegiato punto d'osservazione. L'abbondanza di uccelli che si possono osservare può fare sì che si dimentichi la visita al parco. La sua storia è ricca, così come lo è la sua

tra, Volpoca, Fischione, Pittima reale, Piro piro, Mestolone, Combattenti, Alroni, insomma un vero paradiso. La strada d'Agostina è anche però la cecidia di due mondi: a destra quelle che erano le grandi Valli del Mezzano, oggi campi agricoli solcati da trattori e mietitrici; sull'altro lato, l'acqua salata, più alta della veloce "balena", la barca con cui guardate valliche e foci, in un paesaggio che, nonostante siano stati costruiti dall'uomo all'inizio del secolo per esigenze idrauliche, sono stati dichiarati per il particolare habitat che si è creato, una delle zone umide più belle d'Italia (parte integrante del Parco del Delta), per di più d'importanza internazionale, secondo la Convenzione internazionale di Ramsar, per il transito e la sosta di numerosi uccelli migratori. Dalla strada si ha una splendida vista bianca, alla fauna con Alroni, Svassi, Germani reali, l'importante Nidiatino piombato che vi nidifica.
Per informazioni potete telefonare all'Azienda di soggiorno dei Lidi Comacchiesi (0533-87574/87464), oppure alla Segreteria Oasi di Campotto presso il Municipio di Argenta (0532-854329).

Fabio Ziosi

TRENTO — Dalla Valtellina al Trentino: dopo Bormio i campionati mondiali di sci sono arrivati a Trento, che si è trasformata in una Babele. Una Babele, però, in cui la confusione delle lingue si accompagna ai richiami festosi di una folla variopinta e spensierata che riempie le strade, le piazze, i bar, i musei della città. Stiamo parlando della sesta edizione dei «Campionati mondiali di sci» per le polizie municipali e di Stato. Un avvenimento sportivo di rilievo, senza dubbio, ma che è pure ricco di altri significati e attrattive.
E in campo turistico in questi giorni la concorrenza, che è pure presente con suoi osservatori, guarda al Trentino con apprensione, e non solo perché le manifestazioni preliminari e le prime gare hanno notevolmente rianimato il movimento turistico invernale, ma anche e soprattutto per il fatto che nella città del Coniglio e sui cagnoni innervati dei dintorni, sono giunte robuste rappresentanze ufficiali, folte squadre di sciatori, con scode di tifosi, e bande e fanfare provenienti da 30 Paesi, dall'Australia alla Cina, dalla Scandinavia al Giappone, dall'Olanda agli USA.
Naturalmente l'Europa è accesa compatta in campo, pensando alle medaglie in palio e non al turismo. C'è pure tensione tra le squadre, ma tutte sono schierate contro l'Austria, che

Nel Trentino campioni in divisa di trenta paesi



guida la graduatoria del «medagliere». L'aspetto agonistico non va sottovalutato, particolarmente quest'anno, perché per la prima volta ai campionati sono ammessi atleti appartenenti alle polizie di Stato, il che ha permesso il potenziamento di non poche rappresentative, compresa la nostra nazionale.
Ma non bisogna neppure sottovalutare il significato più alto dell'avvenimento, che appare subito, al primo impatto, come un singolare incontro di pace tra giovani in divisa di 30 Paesi e di ogni razza. Anche l'assesso

è stata trasformata addirittura in una città musicale: la sfilata delle rappresentanze in divisa e delle squadre, che si è snodata per chilometri e chilometri lungo le strade cittadine fino allo stadio, in periferia, è stata accompagnata ininterrottamente da veri e propri concerti musicali eseguiti da 20 bande di fanfare. Spiccano tra i corpi musicali, e raccogliendo i maggiori apprezzamenti, la celebre banda delle giubbe rosse canadesi, le cornamuse degli Scots Dragon Guards, la fanfara italiana dei bersaglieri, che nella serata di sabato avevano tenuto concerti a Trento, Bolzano e in altre località trentine. I musicisti olandesi erano invece a Rovereto, la banda belga a Cortina.
Ora è arrivato il momento dei grandi confronti sulle piste del Bondone, del Passo del Lazavè e di San Valentino di Brenzone sul Monte Baldo, dove si stanno svolgendo le gare di slalom, slalom gigante, fondo (15 km), fondo a pattuglia sempre su un percorso di 15 chilometri. Forti sembrano stranieri ma qui, particolarmente per il fondo, il confronto più atteso è quello fra gli austriaci e i cinesi, che l'anno scorso, presenti per la prima volta, sono riusciti a strappare un secondo agli specialisti nordici.
Alfredo Pozzi

Terme

Calda Saturnia degli Etruschi

Albergo ristrutturato e nuovi impianti - I «pacchetti» salute-bellezza - Bagni tutto l'anno nella piscina di acqua naturale a 37 gradi

Dal nostro inviato
SATURNIA (Grosseto) — C'è un posto dove un Massaggiatore di dita trasparenti, dolci e forti, instancabile e mai distratto è costantemente a vostra disposizione, pronto a darvi il suo tocco benefico. Questo posto sono le Terme di Saturnia, cuore etrusco, antica Auriaria perduta nel tempo, 172 km da Roma. La il Messaggiatore vi aspetta da sempre, forse dal tempo di Saturno padre di Giove, aspetta sotto forma di cascata vibrante e calda, 37 gradi costanti, magica, incessante polla verde-azzurra, mista di anidride carbonica e zolfo, che scaturisce a 2 milioni di litri/ora da ignota fonte vulcanica.
Acqua del dio, nota da tempo immemorabile, vera «perla idrologica», come dicono gli esperti termalisti, cura malattie dell'apparato genitale, le bronchiti e le asma, le artriti e il naso-orecchio-gola, l'obesità e i melanomi dermatologici (acne compresa); è in più lo zolfo, benefico ripulitore biologico, dicono che dona luminosità e bellezza alla pelle e ai capelli. Ma è altresì sicuro che, sotto il caldo getto delle cascate, si dimenticano molti affanni, lo stress e l'angoscia, anche le lacrime di un amore infelice: insomma, ci si riprende, si placa lo spirito. Il massimo è godere della piscina e delle cascate, con il viso



rivolto al sole, nelle ore avanzate del giorno; anche fuori stagione, anche — e soprattutto — d'inverno. Ma per favore non negatevi il piacere — anche, e soprattutto d'inverno — di fruire di questo bene verso il tramonto, quando il cielo d'ottocenteschi lampioni tremolano dentro l'acqua, o anche di sera. La piscina è aperta sino alle 20, di sabato alle 21, quando magari appare una falce di luna e tutto è molto dolce e armonioso.

e siete portati a credere che, dalla nebbiolina leggera fumante sull'acqua, da un momento all'altro può anche sbucare un etrusco sconosciuto (quello dei bronzetti), arguto e benevolo, dal sorriso misterioso.
Acque antiche e note nei secoli, eppure ancora oggi non così clamorose come meriterebbero: un patrimonio prezioso forse sino a qui non sfruttato a fondo. Ma oggi le Terme hanno un ambizioso progetto di rilancio. Ex proprietà della Sna Valsciosa, da un anno sono passate



Mare Valtur, le 4 oasi «più speciali»

Prezzi scontati e opportunità particolari per famiglie, sposi novelli, week end - Qualità + risparmio

Se avete trovato l'anima gemella, sposatevi fra il 24 giugno e il 30 agosto e partite immediatamente per un villaggio Valtur a Brucoli (presso Siracusa) o a Keryra (Corfu) o a El Kebir (Tunisi). La sposa potrà usufruire di uno sconto: a giugno del 20 per cento su tutta la prima settimana di soggiorno, mentre il capo villaggio si farà avanti per offrire alla felice nuova coppia una cena al ristorante tipico, un bouquet di fiori in camera e un regalo a sorpresa. Se siete già sposati, non importa, potete sempre scegliere con tutta tranquillità il villaggio Valtur a Nicotera (Calabria, a sud di Capo Vaticano) che offre un'ottima opportunità familiare per i bambini accoppiando un fine settimana con un soggiorno di tre anni, l'intero soggiorno è gratuito; mentre dai tre ai dodici costerà solo la metà a partire dalla seconda settimana. L'offerta è valida per non più di due bambini per famiglia e per le settimane che iniziano il 1-8-15-22-29 giugno, il 6 e il 13 luglio; il 3-10-17-24-31 settembre.
Due altri «special» Valtur, validi in giugno e in settembre, ci sembrano interessanti: «Oasi week end» e «Oasi risparmio». Con la prima formula, viene offerta la possibilità di un fine settimana in zona turistica di mare tale da poter servire proporzioni alla durata del soggiorno e la facilità di usare tutto ciò che il villaggio mette a disposizione,

sia come attività sportive (tennis, vela, canoa, windsurf, equitazione, calcio, pallavolo, anche ginnastica, anche yoga), che come impianti e servizi (piscina, discoteca, ristorante tipico, ecc.).
Con «Oasi risparmio», a Brucoli e a El Kebir vengono infine praticati prezzi super special, che riguardano anche la formula tutto compreso.
Tante «Oasi convenienza» brillano dunque nel sole-mare Valtur '85, ma niente salassi su programmi e confort, eleganza e opportunità. A Brucoli, il più cosmopolita degli hotel villaggi, costruito su un fondo roccioso, oltre vela, ping pong, equitazione, canoa, pallavolo, bridge, basket, ecc., funziona per tutta la stagione — ad esempio — una «clint tennis» diretta da Orlando Sirola, per corsi normali e intensivi a tutti i livelli.
Ad Alimini, estremo limite meridionale della Puglia, nell'hotel che sorge tra spiaggia e pineta, a giugno e a settembre esperti istruttori ed attrezzature eccezionali sono a disposizione di chi vuol diventare fortissimo in superwindsurf.
E il bellissimo Capo Rizzuto, in confine (costa della Calabria), replica dal 15 al 29 giugno le due straordinarie settimane di scuola di windsurfing di Andromeda: lezioni teoriche e pratiche di guida fuoristrada con istruttori professionisti della Federazione Italiana Fuoristrada.



nelle mani di una società privata — appunto la società delle Terme — che intende lavorare per loro sviluppo.
Dice il presidente Leandro Gualtieri: «Abbiamo già iniziato a ristrutturare l'albergo (1ª categoria, 100 stanze, 200 posti letto, ottima clientela); e pensiamo a una sala per convegni (che ci permetterebbe di recuperare la stagione morta), all'ampliamento del reparto termale con strutture per cure estetiche, relax, ecc. Infine, è in progetto un'altra piscina, per evitare l'affollamento dei mesi estivi».
Manager affaticati, sportivi ansiosi, professionisti logorati dal mal di carriera, belle donne che vogliono restar tali, ex giovani affittati dal giusto terrore degli anni, i nuovi «pacchetti» delle Terme di Saturnia vi aspettano: un mix combinato della meravigliosa acqua e delle cure estetiche sembrano una miscela adatta per ridonare un po' a tutti bellezza e salute, rapido recupero e buona rivincita sugli insulti del tempo.
A scelta: massaggi, sauna finlandese, fanghi, ionizzazione e ionoforesi con creme, letto ad ultrasuoni, pulizia del viso, idromassaggio, palestra.
Un parco di otto ettari, una piscina principale (40 metri per 44), di acqua termale naturale, altre tre piscine, quattro cascate per idromassaggio, passaggio

diretto albergo-stabilimento termale, ottima cucina e 100 tra i vni migliori della zona, sono alcuni dati della nuova gestione del complesso garantisce. (Ma le terme sono aperte a tutti, anche ai pendolari, anche agli ospiti degli ottimi piccoli alberghi della zona).
«Qui siamo in una zona ancora prevalentemente agricola, e gran parte delle risorse proviene dalla presenza dello stabilimento termale, dice ancora Leandro Gualtieri. «Fuor di dubbio il benefico, anche indotto, che ne trarrebbe tutta l'economia locale da un impulso delle Terme. Inaltri, pensiamo che abbiamo 65 mila presenze l'anno, ma la ricettività del comune in cui sono inserite, Manciano, è di ben 185 mila».
Non solo Terme, non solo bagni vivificanti. Intorno, c'è la stupida terra dei Pelasgi e degli Etruschi, colline e prati, dolci valli, e strade, necropoli, archi, mura; e poi castelli, chiese, palazzi civici, torri, se non dell'XI secolo, magari del XV. A scelta, per i vostri itinerari, Pitagora e Sovana, Manciano, Montemerano e Capannone, Stagnone e Sorano; se volete anche Orbetello, Talamone, il Parco dell'Uccellina, anche l'Argentario (sempre che vi riesca di togliervi dall'abbraccio morbido di quell'acqua amorosa).
Maria R. Calderoni

Le notizie

- La Liguria celebra il 500° della scoperta dell'America
Programma della Regione Liguria per celebrare negli Stati Uniti i 500 anni della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, che cadono nel 1992. Tra le molte iniziative, un torneo di biliardo, una campagna promozionale dei prodotti dell'artigianato tramite la catena dei negozi «Bioindigena» (per un apparato di distribuzione di prodotti di qualità), un tour del «doppio del Metropolitan» di New York coi fiori della regione, in occasione dell'inaugurazione della prossima stagione lirica.
- Quanto costerà il mare di Riccione
Aumenterà meno del tasso di inflazione (dal 7 al 9 per cento), il costo della vacanza a Riccione, secondo quanto ha deciso l'associazione alberghiera locale. Questi i prezzi della nuova stagione: dalle 40 alle 200 mila lire al giorno per gli hotel super lusso; un appartamento di 100 mq. con piscina, in affitto per un mese, costa da due a due milioni. Inoltre, quest'anno Riccione lancia il turismo congressuale: una cooperativa di albergatori si è già assicurata la disponibilità di cinque sale della capienza di 120, 300 e 600 posti.
- La costa sarda in bicicletta
La costa occidentale sarda in bicicletta: questa la proposta dell'ETI di Milano. La costa verrà percorsa in otto tappe: da Cagliari a Porto Torres, per complessivi 446 km (Cagliari, S. Margherita di Pula, Teulada, Calasetta, Villacidro, Oristano, Cagliari, Porto Torres). Partenza da Milano il 25 maggio, rientro il 2 giugno. A ogni tappa sarà fornita una schedina sulle caratteristiche turistico-culturali della zona.
- «Giomuseo» nelle scuole fiorentine
Si chiama «Giomuseo» il quiz lanciato dall'assessorato alla cultura di Firenze per i ragazzi delle seconde medie e delle quinte elementari, allo scopo di stimolare nei giovani l'interesse per la storia artistica della città. Gli scolari troveranno le risposte alle loro domande nelle sedici schede distribuite nei musei, secondo un itinerario che li porterà a visitare, come prima meta, Palazzo Vecchio.
- Tasse più care in Svezia sui voli charter
Polemica in Svezia sulla decisione ventilata dal governo di aumentare la tassa sui voli charter (dalle 150 corone attuali alle 200, circa 24 mila lire). Un passo ufficiale di protesta è stato compiuto dalla Antor (Associazione dei delegati turistici esteri operanti in Svezia).
- Promozione comune tra Italia e Jugoslavia
Accordo tra Enit e Unione turistica jugoslava per un'azione promozionale comune; in particolare negli Usa, dove i due organismi hanno già avviato una campagna di propaganda presso gli operatori di viaggio.
- «Starcard» per sconti negli Starhotels
Creata dalla catena alberghiera «Starhotels» la carta «Starcard», tessera personalizzata grazie alla quale i clienti potranno usufruire di sconti del 15 per cento sulla tariffa della camera, e uno sconto del 10 sui pasti prenotati in otto alberghi (Metropole di Roma; Rosa, Splendidi e Tourist di Milano; Michelangelo e Montecarlo di Firenze; Milano-Excelsior e Alexander di Bologna; Majestic di Torino). Possibilità inoltre di prenotazione privilegiata in tutti gli alberghi del gruppo.
- Società mista Italia-Ungheria
Costituita a Budapest la prima società a capitale misto fra Italia e Ungheria per lo sviluppo del turismo fra i due paesi (l'Italia è presente con il 59 per cento del capitale). Il contratto è stato firmato fra la Falcontravel e la Panonnia (la seconda azienda italiana di alberghi, in mezzo alle Terme dell'Ungheria). Negli ultimi anni, il turismo ungherese è notevolmente aumentato: ben undici milioni di unità nel 1983. Obiettivi della nuova società: l'ampliamento del numero dei pacchetti turistici, lo sviluppo del turismo termale, l'agriturismo e il turismo venatorio.
- Veneto: 4 miliardi per promozione turistica
Quattro miliardi (il doppio dell'anno scorso) sono stati stanziati dalla Regione Veneto per incentivare il turismo nel 1985. La maggior parte di tale somma (due miliardi e 200 milioni) sarà gestita dalle aziende autonome di soggiorno.
- Mostra «Viaggi e Vacanze» a Roma
Si è svolta a Roma dal 28 febbraio al 3 marzo la mostra-convegno «Viaggi e Vacanze», promossa dalla rivista delle Nazioni, presenza operatori del turismo, trasporti e sport. Nell'ambito della rassegna, il «Salone della Telematica per il turismo», il Padiglione dell'Editoria turistica, la Rassegna Internazionale del Manifesto dell'aviazione civile e quella della Cartolina illustrata.